

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 15 maggio 2019 - n. XI/1611

Conferma o revoca del riconoscimento regionale agli ecomusei lombardi a seguito dell'attività di monitoraggio e dei relativi esiti di cui alle d.g.r. n. X/7891 del 26 febbraio 2018 e n. XI/ 822 del 19 novembre 2018

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» che:

- all'art. 19 prevede che la Regione promuove la costituzione, il riconoscimento e il monitoraggio degli ecomusei e ne sostiene l'attività;
- all'art. 45 abroga la legge regionale 12 luglio 2007, n. 13 «Riconoscimento degli ecomusei per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici», la quale all'art. 2 stabiliva che:
 - gli ecomusei sono riconosciuti con deliberazione della Giunta regionale, sulla base di criteri determinati dalla Giunta stessa;
 - il riconoscimento degli ecomusei è sottoposto a verifica quinquennale da parte della Giunta Regionale;
- all'art. 46 dispone le norme transitorie, secondo cui i procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della legge stessa si concludono secondo le disposizioni vigenti alla data del loro avvio;

Richiamata la d.g.r. n. VIII/10762 del 11 dicembre 2009 «Requisiti minimi per il riconoscimento degli ecomusei in Lombardia e relazione sullo stato di attuazione della l.r. 13/2007», che, in applicazione della stessa legge regionale 12 luglio 2007, n. 13, ha individuato i requisiti minimi per il riconoscimento degli ecomusei e i criteri per il monitoraggio degli ecomusei in Lombardia;

Richiamato il d.d.s. 24 marzo 2016, n. 2236 «Approvazione delle modalità di attivazione del monitoraggio e del questionario di autovalutazione degli ecomusei riconosciuti, in applicazione della l.r. 13/2007», che approva le modalità di attivazione del monitoraggio e il questionario di autovalutazione degli ecomusei riconosciuti, in applicazione della l.r. 13/2007;

Atteso che i contenuti del provvedimento richiamato al punto precedente sono stati valutati e definiti a seguito di un processo di condivisione con i rappresentanti legali di tutti gli ecomusei riconosciuti da Regione Lombardia, nell'ambito della Consulta degli ecomusei;

Considerato che:

- il percorso di monitoraggio delle realtà ecomuseali lombarde ha seguito le modalità previste dalla normativa regionale, con l'effettuazione da parte dei funzionari regionali di 43 visite in loco presso i territori sede degli ecomusei che hanno partecipato al monitoraggio (1 non ha aderito) e della verifica dei questionari di autovalutazione redatti dai referenti ecomuseali;
- durante i sopralluoghi sono stati discussi, con i responsabili degli ecomusei, contenuti, problemi e prospettive delle realtà ecomuseali presenti sul territorio;
- questo percorso ha permesso di evidenziare le buone pratiche, ma anche le lacune maggiormente ricorrenti nell'esperienza ecomuseale intrapresa dai soggetti del territorio regionale, a partire dalla legge regionale 12 luglio 2007, n. 13;

Richiamata la d.g.r. n. X/7891 del 26 febbraio 2018 «Esiti monitoraggio degli ecomusei lombardi riconosciuti - anni 2016-2017 (ex l.r. 13/2007)», con la quale sono stati approvati gli esiti del monitoraggio di 44 ecomusei riconosciuti e in particolare:

- è stato revocato il riconoscimento all'ecomuseo dei Laghi Varesini per cessata attività e all'ecomuseo del Bosco degli Alberi e del Pane poiché non ha partecipato a tutte le fasi del monitoraggio previste;
- è stato confermato il riconoscimento regionale agli ecomusei che hanno dimostrato di possedere i requisiti minimi richiesti;
- è stato richiesto a 15 ecomusei, che non hanno mantenuto i requisiti minimi, di ottemperare alle prescrizioni ivi indicate entro i 6 mesi successivi alla sua pubblicazione, cioè entro l'1 settembre 2018;
- è stato ribadito che, agli ecomusei che alla data dell'1 settembre 2018 non avessero ottemperato alle prescrizioni, sarebbe stato sospeso il riconoscimento e concessi ulteriori 6

mesi per ottemperare, cioè fino al 1 marzo 2019;

- è stato deliberato che, trascorsa inutilmente anche la scadenza dell'1 marzo 2019, agli ecomusei non in possesso dei requisiti minimi richiesti venisse revocato il riconoscimento regionale;

Atteso che:

- il percorso di monitoraggio circa lo stato di fatto degli ecomusei lombardi, iniziato a seguito del citato d.d.s. del 24 marzo 2016, n. 2236 e durato 3 anni, è stato condiviso con la Consulta regionale degli ecomusei lombardi attraverso un costante aggiornamento e confronto su tutti gli aspetti connessi al tema;
- gli esiti del monitoraggio, riportati nella d.g.r. n. X/7891 del 26 febbraio 2018, sono stati valutati e condivisi in sede di Consulta degli ecomusei, in antepresa rispetto alla assunzione del provvedimento di Giunta, al fine di recepire contributi ai fini del processo di monitoraggio e dare informazioni a tutti gli interessati circa gli effetti della loro mancata attivazione per il ripristino dei requisiti risultati non più presenti;

Richiamata la d.g.r. n. XI/822 del 19 novembre 2018 «Esiti in ordine alle prescrizioni avanzate agli ecomusei lombardi riconosciuti a seguito della d.g.r. n. X/7891 del 26 febbraio 2018», con la quale sono proseguite le determinazioni in esito alle prescrizioni di Regione Lombardia e in particolare:

- è stato confermato il riconoscimento regionale all'ecomuseo Alta via dell'Oglio, che entro la scadenza dell'1 settembre 2018, prevista dalla d.g.r. n. X/7891 del 26 febbraio 2018, ha dimostrato di possedere i requisiti minimi richiesti;
- sono stati sospesi dal riconoscimento regionale, per 6 mesi, i seguenti 6 ecomusei, che non si sono attivati nei tempi previsti per il ripristino dei requisiti minimi richiesti, e che non hanno risposto neanche formalmente alle prescrizioni regionali; tali ecomusei sono stati inoltre invitati a provvedere entro l'1 marzo 2019:
 - ecomuseo Adda di Leonardo
 - ecomuseo dell'Appennino lombardo: il Grano in erba
 - ecomuseo del Campo dei fiori
 - ecomuseo dei Laghi e dei Monti Briantei
 - ecomuseo delle Orobie - la strada verde: tra acqua ferro e legno
 - ecomuseo Val Calepio e basso Sebino;
- è stata sancita la prosecuzione di una corrispondenza istruttoria per i seguenti 8 ecomusei, che si sono attivati nei tempi previsti per il ripristino dei requisiti minimi richiesti, ma che hanno dato solo parzialmente risposta alle prescrizioni regionali, con la finalità di permettere l'adeguamento ai requisiti regionali entro la data dell'1 marzo 2019:
 - ecomuseo Limonaie del Garda - Prà la fam
 - ecomuseo del Paesaggio Lomellino
 - ecomuseo Planum aquae
 - ecomuseo Tra il Chiese il Tartaro e l'Osona
 - ecomuseo Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno
 - ecomuseo Valle Imagna
 - ecomuseo della Valvarrone
 - ecomuseo della Vite e del Vino dell'Oltrepò pavese orientale;

Rilevato che gli ecomusei: Distretto e dei Laghi dei Monti Briantei (con nota di cui al ns. prot. n. L.1.2019.0001002 del 22 febbraio 2019) e Valle Imagna (con nota di cui al ns. prot. n. L.1.2019.0001314 del 7 marzo 2019) hanno formalmente rinunciato al riconoscimento per ragioni di natura organizzativa interna;

Considerato che, alla scadenza fissata dell'1 marzo 2019, la Struttura competente ha svolto un'attività istruttoria, i cui esiti sono agli atti della Struttura stessa, dalla quale è emersa la seguente situazione:

- i seguenti ecomusei non hanno risposto nei termini alle prescrizioni regionali avanzate con le d.g.r. n. X/7891 del 26 febbraio 2018 e n. XI/822 del 19 novembre 2018, pertanto non sono più in possesso dei requisiti minimi per il riconoscimento regionale:
 - ecomuseo Adda di Leonardo
 - ecomuseo delle Orobie - la strada verde: tra acqua ferro e legno
 - ecomuseo Val Calepio e basso Sebino;

Serie Ordinaria n. 21 - Lunedì 20 maggio 2019

b) i seguenti ecomusei, pur avendo avviato un confronto istruttorio con Regione Lombardia, non hanno confermato, o lo hanno fatto solo in parte, il possesso dei requisiti minimi, come richiesto dalle prescrizioni regionali avanzate con le d.g.r. n. X/7891 del 26 febbraio 2018 e n. XI/822 del 19 novembre 2018, pertanto non sono più in possesso della totalità dei requisiti minimi per il riconoscimento regionale:

- ecomuseo Campo dei fiori
- ecomuseo Planum aquae;

c) i seguenti ecomusei hanno ottemperato positivamente alle prescrizioni regionali, ma si ritiene comunque opportuno formulare alcune raccomandazioni, riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ecomuseo Alta via dell'Oglio
- ecomuseo del Paesaggio Lomellino
- ecomuseo Tra il Chiese il Tartaro e l'Osone;

d) i seguenti ecomusei hanno ottemperato positivamente alle prescrizioni regionali, ma si ritiene opportuno verificare che il loro rinnovato assetto, frutto del confronto istruttorio sviluppato nei mesi scorsi con Regione Lombardia, sia divenuto strutturale per l'attività dell'ecomuseo stesso. Pertanto l'attività dei seguenti ecomusei sarà oggetto di ulteriori monitoraggi, anche in loco, secondo scadenze che saranno concordate con la Struttura regionale competente. A tali ecomusei, si ritiene comunque opportuno, avanzare fin da subito, le raccomandazioni di cui Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ecomuseo dell'Appennino lombardo: il Grano in erba
- ecomuseo Limonaie del Garda - Prà la fam
- ecomuseo Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno
- ecomuseo della Valvarrone
- ecomuseo della Vite e del Vino dell'Oltrepò pavese orientale;

Evidenziato che la revoca del riconoscimento regionale comporta la perdita della titolarità ad accedere ai cofinanziamenti regionali destinati agli ecomusei riconosciuti, nonché della possibilità di utilizzare il marchio regionale degli ecomusei;

Atteso che Regione Lombardia, a seguito dell'assunzione del presente provvedimento intende procedere nei prossimi mesi come segue:

- costituire il tavolo per la cultura «Consulta regionale degli Ecomusei», secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 25 del 7 ottobre 2016 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo», che all'art. 11, comma 1, prevede l'istituzione di tavoli per la cultura, quali organismi consultivi in materia di beni e attività culturali, spettacolo e patrimonio linguistico, a cui sono invitati a partecipare soggetti pubblici e privati che concorrono alle finalità della stessa legge in forma singola, associata o attraverso le loro rappresentanze;
- aggiornare, a seguito di un confronto da sviluppare nell'ambito della così rinnovata Consulta degli ecomusei, i contenuti della citata d.g.r. n. VIII/10762 del 11 dicembre 2009 «Requisiti minimi per il riconoscimento degli ecomusei in Lombardia e relazione sullo stato di attuazione della l.r. 13/2007» (abrogata con legge regionale n. 25 del 7 ottobre 2016), anche a seguito degli esiti dell'attività di monitoraggio riportati nel presente provvedimento;
- pubblicare un avviso per il riconoscimento di eventuali nuovi ecomusei;

Considerato che gli ecomusei ai quali viene revocato il riconoscimento regionale con il presente provvedimento, potranno presentare una nuova istanza nell'ambito dell'avviso che la Regione Lombardia intende pubblicare, secondo quanto sopra esplicitato;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di revocare dalla data di pubblicazione del presente atto, il riconoscimento regionale ai seguenti ecomusei:

- ecomuseo dei Laghi e dei Monti Briantei
- ecomuseo Valle Imagna;

poiché hanno rinunciato volontariamente al riconoscimento regionale per ragioni di natura organizzativa interna;

2. di revocare dalla data di pubblicazione del presente atto, il riconoscimento regionale ai seguenti ecomusei:

- ecomuseo Adda di Leonardo
- ecomuseo delle Orobie - la strada verde: tra acqua ferro e legno
- ecomuseo Val Calepio e basso Sebino;

poiché non hanno risposto nei termini previsti alle prescrizioni regionali avanzate con le d.g.r. n. X/7891 del 26 febbraio 2018 e n. XI/822 del 19 novembre 2018;

3. di revocare dalla data di pubblicazione del presente atto, il riconoscimento regionale ai seguenti ecomusei:

- ecomuseo Campo dei fiori
- ecomuseo Planum Aquae;

poiché, pur avendo avviato un confronto istruttorio con Regione Lombardia, non hanno confermato, o lo hanno fatto solo in parte, il possesso dei requisiti minimi, come richiesto dalle prescrizioni regionali avanzate con le d.g.r. n. X/7891 del 26 febbraio 2018 e n. XI/822 del 19 novembre 2018;

4. di confermare il riconoscimento regionale ai seguenti ecomusei:

- ecomuseo Alta via dell'Oglio, come già disposto con d.g.r. n. XI/822 del 19 novembre 2018;
- ecomuseo del Paesaggio Lomellino
- ecomuseo Tra il Chiese il Tartaro e l'Osone;

che hanno ottemperato positivamente alle prescrizioni regionali, dimostrando di possedere al momento i requisiti necessari per il riconoscimento regionale. A tali ecomusei si ritiene comunque opportuno formulare le raccomandazioni riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di confermare il riconoscimento regionale ai seguenti ecomusei:

- ecomuseo dell'Appennino lombardo: il Grano in erba
- ecomuseo Limonaie del Garda - Prà la fam;
- ecomuseo Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno
- ecomuseo della Valvarrone
- ecomuseo della Vite e del Vino dell'Oltrepò pavese orientale;

che hanno ottemperato positivamente alle prescrizioni regionali. In particolare per tali ecomusei si ritiene opportuno verificare che il rinnovato assetto, frutto del confronto istruttorio sviluppato nei mesi scorsi con Regione Lombardia, sia divenuto strutturale per l'attività dell'ecomuseo stesso. Pertanto, la loro attività sarà oggetto di ulteriori monitoraggi, anche in loco, secondo scadenze che saranno concordate con la Struttura regionale competente. A tali ecomusei si ritiene comunque opportuno formulare, fin da subito, le raccomandazioni di cui Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di dare atto che, a seguito del presente provvedimento e delle precedenti d.g.r. n. X/7891 del 26 febbraio 2018 e n. XI/822 del 19 novembre 2018, in esito al percorso di monitoraggio avviato con d.d.s. 24 marzo 2016, n. 2236 «Approvazione delle modalità di attivazione del monitoraggio e del questionario di autovalutazione degli ecomusei riconosciuti, in applicazione della l.r.13/2007», l'elenco degli ecomusei riconosciuti da Regione Lombardia alla data odierna risulta essere il seguente:

1. ecomuseo dell'Alta via dell'Oglio
2. ecomuseo dell'Appennino lombardo: il Grano in erba
3. ecomuseo del Botticino
4. ecomuseo Centro Storico - Borgo Rurale di Ornica
5. ecomuseo Concarena - Montagna di Luce
6. ecomuseo Limonaie del Garda - Prà la fam
7. ecomuseo delle Grigne
8. ecomuseo Miniere di Gorno - Il viaggio dello zinco tra alpeggi e miniere
9. ecomuseo del Paesaggio Lomellino
10. ecomuseo del Paesaggio di Parabiago
11. ecomuseo della Prima Collina
12. ecomuseo della Risaia dei fiumi e del paesaggio rurale mantovano
13. ecomuseo delle Terrazze Retiche di Bianzone
14. ecomuseo Terre d'Acqua fra Oglio e Po

15. ecomuseo del Territorio di Nova Milanese nel Parco Grugnotorto Villoresi
16. ecomuseo Tra il Chiese il Tartaro e l'Osone
17. ecomuseo Urbano Metropolitan Milano Nord (EUMM)
18. ecomuseo Val Taleggio
19. ecomuseo Val Borlezza
20. ecomuseo Valle del Caffaro
21. ecomuseo della Valgerola
22. ecomuseo Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno
23. ecomuseo della Resistenza
24. ecomuseo Valli del Bitto di Albaredo
25. ecomuseo Valli Oglio Chiese
26. ecomuseo della Valmalenco
27. ecomuseo della Val Sanagra
28. ecomuseo Val San Martino
29. ecomuseo Valle Spluga
30. ecomuseo di Valtorta
31. ecomuseo della Valvarrone
32. ecomuseo di Valle Trompia la Montagna e l'Industria
33. ecomuseo della Valvestino
34. ecomuseo del Vaso Re e della Valle dei Magli
35. ecomuseo della Vite e del Vino dell'Oltrepò pavese orientale

7. di dare mandato al dirigente competente, di procedere all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari a dare attuazione e comunicazione agli interessati delle decisioni assunte con la presente deliberazione;

8. di pubblicare la presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario
Enrico Gasparini

— • —

ALLEGATO A**RACCOMANDAZIONI AGLI ECOMUSEI DI CUI AL PUNTO 4 DEL DELIBERATO**

Visti gli esiti del percorso istruttorio, riassunto nelle premesse del presente provvedimento, è confermato il riconoscimento regionale ai seguenti ecomusei

1. ecomuseo Alta via dell'Oglio, come già disposto con d.g.r. n. XI/822 del 19/11/2018;
2. ecomuseo del Paesaggio Lomellino
3. ecomuseo Tra il Chiese il Tartaro e l'Osona.

A tali ecomusei si ritiene comunque opportuno formulare le raccomandazioni che seguono, finalizzate al miglioramento di alcuni aspetti della rispettiva attività.

In particolare, viene raccomandato a:

1. Ecomuseo Alta via dell'Oglio

- Il regolamento dell'ecomuseo dovrà essere aggiornato con il nuovo marchio, l'elenco completo dei soggetti aderenti e in generale di tutte le parti in cui siano intervenute modifiche sostanziali.

2. Ecomuseo Paesaggio Lomellino

- Monitorare e sollecitare ulteriormente la partecipazione alle attività ecomuseali da parte della comunità e di tutti i numerosi soci appartenenti all'associazione "Ecomuseo del paesaggio lomellino", appartenenti a un vasto territorio che deve essere uniformemente coinvolto.
- Garantire la presenza di personale dedicato alle aperture del centro di documentazione e, in generale, ampliare la dotazione di risorse umane specificatamente dedicate alle attività ecomuseali.

3. Ecomuseo Tra il Chiese il Tartaro e l'Osona

- Implementare il sito web con le news e gli eventi sul territorio, eventualmente collegandolo con un link alla pagina Facebook dell'Ecomuseo stesso, che risulta maggiormente efficace e aggiornata.
- Comunicare a Regione Lombardia in modo formale il coinvolgimento dell'associazione no profit individuata per la gestione dell'ecomuseo.
- Avviare una stretta collaborazione tra l'associazione no profit individuata (vedi punto precedente) e i referenti scientifici dell'ecomuseo.

ALLEGATO B**RACCOMANDAZIONI AGLI ECOMUSEI DI CUI AL PUNTO 5 DEL DELIBERATO**

Visti gli esiti del percorso istruttorio, riassunto nelle premesse del presente provvedimento, è confermato il riconoscimento regionale ai seguenti ecomusei

1. ecomuseo dell'Appennino lombardo: il Grano in erba
2. ecomuseo Limonaie del Garda – Prà la fam;
3. ecomuseo Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno
4. ecomuseo della Valvarrone
5. ecomuseo della Vite e del Vino dell'Oltrepò pavese orientale;

che hanno ottemperato positivamente alle prescrizioni regionali.

In particolare per tali ecomusei si ritiene opportuno verificare che il rinnovato assetto, frutto del confronto istruttorio sviluppato nei mesi scorsi con Regione Lombardia, sia divenuto strutturale per l'attività dell'ecomuseo stesso.

Pertanto, la loro attività sarà oggetto di ulteriori monitoraggi, anche in loco, secondo scadenze che saranno concordate con la Struttura regionale competente.

A tali ecomusei si ritiene comunque opportuno formulare, fin da subito, le raccomandazioni che seguono, finalizzate al miglioramento di alcuni aspetti della rispettiva attività.

In particolare, viene raccomandato a:

1. Ecomuseo dell'Appennino lombardo: il Grano in erba

- Diffondere sul territorio una maggiore conoscenza dei beni materiali e immateriali ritenuti significativi e garantire una maggiore integrazione tra l'ecomuseo e la comunità di riferimento.
- Dare seguito ad alcune attività di ricerca già attivate.
- Rafforzare la comunicazione delle attività ecomuseali, in particolare potenziando ulteriormente il sito web, con news ed eventi, peraltro già previsti nel programma delle attività.
- Dovranno essere garantite le attività contenute nel programma presentato dall'ecomuseo, che risulta molto ricco, ma carente in termini di articolazione temporale.

2. Ecomuseo Limonaie del Garda – Prà la fam

- Rafforzare l'identità dell'ecomuseo, in modo che le attività proprie dell'ecomuseo, che sicuramente possono rappresentare un volano per l'economia e il turismo sul territorio, non risultino sovrapposte a quelle dell'ufficio del turismo comunale.
- Rilanciare in senso storico-culturale l'ecomuseo, anche attraverso la collaborazione con istituti e luoghi di cultura, nonché università ecc., con l'obiettivo di attivare filoni di ricerca più strettamente finalizzati allo studio e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale del territorio.
- Operare per una ulteriore valorizzazione del patrimonio costituito da "La Limonaia", centro e fulcro dell'ecomuseo. La Limonaia, infatti, si inserisce in un ampio territorio che si estende anche nell'entroterra e non solo lungo il lago, che merita altrettanta attenzione. Riflettere in modo più compiuto per la valorizzazione di tutto il territorio interessato dall'ecomuseo.

- Rafforzare il coinvolgimento della comunità nelle decisioni e attività dell'ecomuseo.
- Garantire che il Centro di documentazione rappresenti un effettivo presidio del territorio e sia data continuità alle attività ecomuseali anche oltre il periodo estivo.

3. Ecomuseo Valle delle Cartiere di Toscolano Maderno

- Realizzare il programma di iniziative previsto, ricucendo maggiormente il rapporto con la comunità di riferimento.
- Sviluppare attività che attestino l'effettiva ripresa di dialogo con la comunità e rafforzare il coinvolgimento della popolazione nelle decisioni ecomuseali.
- Aggiornare il regolamento dell'ecomuseo con i riferimenti della nuova sede.

4. Ecomuseo della Valvarrone

- Aggiornare gli atti istitutivi dell'ecomuseo alla luce delle modifiche amministrative intervenute negli enti locali aderenti all'ecomuseo. Tale circostanza si è verificata a seguito della d.g.r. n. X/7891 del 26/02/2018 e si configura come una questione meramente formale, poiché non sono intervenute modifiche all'area territoriale di riferimento.
- Poiché l'ecomuseo ha avuto una trasformazione nella governance locale, sarà necessario documentare, secondo scadenze che saranno concordate con Regione Lombardia, l'effettiva realizzazione del programma delle attività e la corretta attivazione di tutta l'attività ecomuseale in generale, continuando ad assicurare la presenza di risorse umane per la gestione delle iniziative e l'apertura delle strutture ecomuseali.

5. Ecomuseo Vite e Vino Oltrepò pavese orientale

- Garantire una maggiore presenza attiva del coordinatore.
- Garantire l'apertura del Centro di documentazione/informazione che dia continuità alle attività ecomuseali anche oltre il periodo estivo.
- Rafforzare il programma di attività promosse dall'ecomuseo.
- Assicurare una maggiore comunicazione delle attività ecomuseali, anche tramite l'aggiornamento del sito web, eventualmente collegandolo con un link alla pagina Facebook dell'Ecomuseo stesso, che risulta maggiormente efficace e aggiornata.